



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale

DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del *patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione, in termini di residui,



competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2022, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, prot. 1373 del 17 /01/2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;

VISTO il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2022 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 16 febbraio 2022, prot.n. 0004967 del 17 febbraio 2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali di spesa in gestione unificata, specificati nel sopracitato decreto, ai Dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del 18/11/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 17/01/2022 al n. 30, con il quale all'ing. Aurelio La Corte è stato conferito l'incarico di direzione della divisione V "Sistemi informativi e trasformazione digitale" della menzionata Direzione generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO il comma 1 dell'articolo 36, del decreto legislativo n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto;

VISTI i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di



forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;

VISTO

l'art. 1 comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 così come modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso *“all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTA

la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO

il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;

VISTO

il piano triennale per la formazione per il triennio 2018-2020 approvato dal Direttore Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio in data 08 marzo 2018 che contempla percorsi di formazione specifici che tengano conto in misura sempre maggiore del profilo professionale e delle attività che il personale svolge all'interno della struttura dove lavora (formazione *“di ruolo”*);

VISTA

la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il *“Piano triennale ICT 2021-2023”* del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V *“Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione”* della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel *“Piano triennale ICT 2021-2023”* e che



eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;

- 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;

CONSIDERATA	la richiesta giunta dagli Uffici di Gabinetto del Ministero di acquisire n. 2 corsi individuali di lingua inglese della durata di 30 ore da tenersi presso la sede di via Molise 2;
VISTA	la scheda acquisto riportante l’istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione di procedere all’acquisizione del corso formativo;
ATTESO	che l’ammontare complessivo del fabbisogno è stimato in euro 1.980,00 (millenovecentoottanta/00) IVA esente;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell’art. 14 comma 10 della legge n. 537/1993 sono in ogni caso esenti da IVA i versamenti eseguiti dagli enti pubblici quali corrispettivi per i corsi di formazione aggiornamento e riconversione del personale;
CONSIDERATO	che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni CONSIP S.p.A. aventi ad oggetto il servizio in parola e che tale prodotto non è presente tra quelli offerti all’interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA;
CONSIDERATO	che sussistono i presupposti di cui all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante " <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)</i> ", che giustificano il ricorso ad una procedura al di fuori della piattaforma www.acquistinretepa.it ;



- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti e all'ANAC previsto ai sensi dell'art. 1 comma 510 della Legge n. 208/2015;
- VISTA** la determina prot. 0001030 del 29 ottobre 2021 con la quale si è stabilito di procedere all'affidamento diretto alla Soc. Lingue Mirlis s.r.l. - ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) -, per lo svolgimento di n. 2 corsi individuali di lingua inglese di 30 ore cadauno, da svolgere presso la sede di Via Molise n. 2, per un importo complessivo di euro € 1.980,00 (millenovecentottanta/00) IVA esente;
- VISTO** il CIG – Codice identificativo gara – n. Z3633AFB90 rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;
- CONSIDERATO** che trattasi di un corso di formazione necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetto a codice CUP;
- DATO ATTO** che l'operatore economico ha ritualmente sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;
- CONSIDERATO** che trattandosi di affidamento diretto di importo non superiore a cinquemila euro, ai sensi del punto n. 4.2.2 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed integrazioni, è attestato con apposita autodichiarazione, resa dall'operatore economico, il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l'esito positivo dell'Annotazione operatore economici dell'ANAC;
- VISTA** l'offerta del 27/09/2021 presentata dalla Soc. Lingue Mirlis srl, prot. 20963 del 30/09/2021;
- VISTA** la dichiarazione con la quale la Soc. Lingue Mirlis srl attesta che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lo svolgimento del corso in questione ammontano a 35 euro;
- VISTA** la dichiarazione di congruità dei prezzi;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dal fornitore Lingue Mirlis srl, ai sensi della Legge 136 del 13.08.2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche:
- **IBAN: IT42C0310403217000000821187** nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente bancario;
- VISTA** l'accettazione da parte dell'Amministrazione prot. 28630 del 23/11/2021, dell'offerta presentata dalla Soc. Lingue Mirlis srl per 2 corsi individuali di lingua inglese per un importo di euro 1.980,00 (IVA esente);



- CONSIDERATA** l'urgenza dell'espletamento della formazione in questione si è deciso di procedere con l'Ordine di Pagare ad Impegno Contemporaneo (OPIC);
- VISTA** l'istruttoria di verifica della fornitura del 10/05/2022 con la quale il dott. Alessandro Biancavilla, funzionario delegato della DGROSIB - divisione V, dichiara che la società Lingue Mirlis srl ha eseguito regolarmente e con buon esito la formazione prevista oggetto della spesa;
- VISTO** il certificato di regolare esecuzione prot. 18073 del 08.07.2022;
- VISTA** la fattura elettronica n. 4PA del 30 luglio 2022 di **euro 1.980,00** IVA esente, emessa dalla società Lingue Mirlis srl per la fornitura di due corsi individuali di lingua inglese;
- VISTO** il riepilogo degli estremi del documento contabile in cui risulta la ricezione della fattura in data 05 agosto 2022;
- CONSIDERATI** i termini contrattuali di pagamento di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel sistema INIT, alla registrazione della fattura;
- CONSIDERATO** che sulla base dei menzionati documenti l'acquisizione risulta regolarmente eseguita e pertanto la fattura risulta liquidabile;
- VISTO** il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione a saldo della fattura ai sensi dell'articolo 1188 del Codice Civile (regio decreto 16 marzo 262/1942);
- TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

D E C R E T A

Si approva l'acquisizione citata nelle premesse, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **euro 1.980,00** (millenovecentottanta/00), IVA esente, quale pagamento della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla società **Lingue Mirlis srl** – Deutsche Bank IBAN: **IT42C0310403217000000821187**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **1334 pg. 2** del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022.

IL DIRIGENTE
(Aurelio La Corte)